



Camera di Commercio
Pavia

Acto 29/1-5/2/09

DETERMINAZIONE ADOTTATA D'URGENZA DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
CAMERALE. N. 3 DEL *29/1/09*
in merito a:

**APPROVAZIONE PROGETTI DA SOTTOPORRE PER IL FINANZIAMENTO SUL
FONDO DI PEREQUAZIONE 2006 – INCARICO A UNIOCAMERE LOMBARDIA PER
LA PRESENTAZIONE E ASSUNZIONE SPESA. DETERMINAZIONI RELATIVE.**

Il Presidente

visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione
del Consiglio Camerale n. 4 del 22.5.2000;

visto lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17 settembre
2001;

prende atto delle recenti comunicazioni, inviate per mail, con le quali Unioncamere
Lombardia consulta le Camere di Commercio sull'opportunità di aderire a tre progetti regionali (o
quanto meno sovraprovinciali), da sottoporre per il finanziamento sul Fondo di Perequazione
2006;

il Presidente, ricordando anche che in sede di approvazione i progetti presentati dalle
Unioni Regionali godono di una preferenza motivata proprio dalla loro dimensione e coerenza
sovraprovinciale, analizza nei dettagli le tre ipotesi sottoposte, che rientrano a pieno titolo nelle
aree prioritarie individuate dall'Unione Italiana e che riguardano:

- SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE TARIFFE PER ACCRESCERE LA
TRASPARENZA INFORMATIVA . Per la realizzazione del progetto (all. "A") è
previsto un costo effettivo per la Camera di Commercio, al netto del contributo e
delle spese di personale, di € 8.860,00;
- PROGETTO CRISALIDE: NASCITA, CRESCITA E SVILUPPO DELLE IMPRESE
FEMMINILI. Per la realizzazione del progetto (all. "B") è previsto un costo effettivo
per la Camera di Commercio, al netto del contributo e delle spese di personale, di €
3.860,00;
- LABORATORI TERRITORIALI PER IL RACCORDO TRA DOMANDA E OFFERTA
DI FORMAZIONE E LAVORO. Per la realizzazione del progetto (all. "C") è previsto
un costo effettivo per la Camera di Commercio, al netto del contributo e delle spese
di personale, di € 17.040,00.

Il Presidente ricorda anche che il contributo che attraverso il Fondo di perequazione
l'Unione Italiana potrà accordare alla Camera di Commercio per ogni progetto è pari, come per gli
anni scorsi, al 40% del costo previsto; che i termini per la presentazione dei progetti scadono il
giorno 30 del corrente mese di gennaio e che l'Unione Regionale può presentare i progetti per
conto delle Camere di Commercio a condizione di aver ricevuto mandato dalle Camere stesse per
la presentazione e per gli adempimenti conseguenti;

sottolinea che dalla opportunità di assicurarsi l'accesso al Fondo attraverso gli interessanti
progetti sottoposti da Unioncamere Lombardia e dalla ristrettezza dei tempi entro cui completare
l'invio deriva l'urgenza di una decisione che non può attendere la prossima riunione di Giunta,
prevista ormai solo nel mese di febbraio. Di conseguenza

il Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale,

determina:

1. di approvare i progetti:



Camera di Commercio
Pavia

- "SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE TARIFFE PER ACCRESCERE LA TRASPARENZA INFORMATIVA";
- "CRISALIDE: NASCITA, CRESCITA E SVILUPPO DELLE IMPRESE FEMMINILI";
- "LABORATORI TERRITORIALI PER IL RACCORDO TRA DOMANDA E OFFERTA DI FORMAZIONE E LAVORO"

così come risultano dagli allegati A, B e C che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare mandato all'Unione Regionale a:

- a) presentare i progetti in oggetto all'Unione Italiana a valere sul Fondo di Perequazione 2005, per conto della Camera di Commercio di Pavia, per un spesa totale prevista di:
 - € 52.600,00 per il progetto SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE TARIFFE PER ACCRESCERE LA TRASPARENZA INFORMATIVA, a fronte di un contributo richiesto di € 21.040,00;
 - € 71.800,00 per il progetto CRISALIDE: Nascita, CRESCITA E SVILUPPO DELLE IMPRESE FEMMINILI, a fronte di un contributo richiesto di € 28.720,00;
 - € 79.900,00 per il progetto LABORATORI TERRITORIALI PER IL RACCORDO TRA DOMANDA E OFFERTA DI FORMAZIONE E LAVORO, a fronte di un contributo richiesto di € 31.960,00;
- b) ricevere, in caso di approvazione del progetto, per conto della Camera di Commercio di Pavia, il contributo riconosciuto a valere sul Fondo di Perequazione 2006;
- c) affidare direttamente incarichi per attività comuni a tutte le Camere coinvolte, necessari alla realizzazione del progetto, liquidare le relative fatture, rendicontare i relativi costi, entro i limiti di spesa previsti nel progetto;
- d) rendicontare all'Unione Italiana le spese sostenute dalla Camera di Commercio di Pavia;
- e) trasferire alla Camera di Commercio di Pavia il contributo riconosciuto a consuntivo, al netto della quota parte di eventuali costi sostenuti direttamente dall'Unione Regionale per conto della Camera stessa;

3. di provvedere, con provvedimenti successivi all'eventuale approvazione dei progetti, ai necessari impegni di spesa.

4. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Giunta Camerale, nella sua prima adunanza utile.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Alessandro Scaccheri)

IL PRESIDENTE
(Piero Mossi)

VISTO CONTABILE

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

NON HA RILEVANZA CONTABILE

TROVA COPERTURA NEI PERTINENTI

CONTI DI BUDGET

DATA, 29/11/09

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
(Rag. Paola Brogga)



LA PRESENTE DETERMINAZIONE E' STATA

AFFISSA ALL'ALBO CAMERALE DAL

29/11/09 AL GIORNO 5/12/09

21/12/09

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Alessandro Scaccheri)

Allegato "X" alla determinazione assoluta, d'urgenza
dal Presidente della Giunta Comunale M. Zolel 29/1/09

SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE TARIFFE PER ACCRESCERE LA TRASPARENZA INFORMATIVA

Obiettivo

In attuazione di quanto disposto dell'art. 2 della legge 224/2007 (Mister Prezzi), il progetto si prefigge la finalità di mettere a punto un sistema di monitoraggio comparato delle tariffe pubbliche locali alla cui determinazione concorre una rilevante componente di livello territoriale. Obiettivo finale è favorire una maggiore trasparenza economica in relazione ad importanti voci di costo che gravano sui bilanci delle imprese e delle famiglie, sviluppando e implementando un adeguato sistema di monitoraggio delle tariffe.

In particolare, si ritiene utile concentrare l'attenzione su:

- Costi per l'approvvigionamento di energia elettrica
- Tariffe del ciclo idrico
- Tariffe per lo smaltimento dei rifiuti.

Risultati attesi

- rapporto annuale regionale con focus provinciali e con confronto fra province
- informazione, trasparenza e conoscenza con pubblicazione dei risultati dell'indagine sulle tariffe dell'energia elettrica, del ciclo idrico e lo smaltimento rifiuti
- realizzazione di banche dati
- creazione di strumenti di analisi del patrimonio informativo sui prezzi, a vantaggio delle imprese e dei consumatori finali.

Attività previste

Il sistema di monitoraggio delle tariffe pagate dalle imprese, e dalle PMI in particolare, prevede due livelli di approfondimento:

- a) una rilevazione dei costi secondo profilazioni di consumo standard, presso gli enti fornitori presenti sul territorio considerato per i servizi di:
 - energia elettrica
 - ciclo idrico
 - smaltimento rifiuti;
- b) un'indagine su un campione di imprese sulle specificità riguardanti il consumo ed i costi sostenuti dalle stesse per l'approvvigionamento dell'energia elettrica.

I risultati della rilevazione dei costi presso gli enti fornitori verranno opportunamente valorizzati attraverso la creazione di banche dati.

Verrà inoltre pubblicato un Rapporto regionale con focus provinciali sui costi sostenuti dalle PMI per i servizi suddetti, riferiti in particolare ai settori più rappresentativi delle diverse realtà economiche del territorio.

Progetto: SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE TARIFFE PER ACCRESCERE LA TRASPARENZA INFORMATIVA

Costi previsti e contributi richiesti

Valori in Euro (IVA compresa quando dovuta)

	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MN	MI	MB	PV	SO	VA	Totale
Progettazione	13.500	15.500	13.500	13.500	13.500	13.500	164.000						
Consulenza progettazione	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	60.000
Personale camerale	8.500	8.500	8.500	8.500	8.500	8.500	8.500	10.500	8.500	8.500	8.500	8.500	104.000
Personale (realizzazione progetto)	14.200	19.200	14.200	14.200	14.200	14.200	175.400						
Consulenze <i>consulenza: coordinamento attività, ricognizione presso i gestori dei servizi idrico, energia elettrica e smaltimento rifiuti, predisposizione di tavole mercuriali provinciali sulle tariffe praticate dai gestori, supporto alla rilevazione presso le imprese sui consumi e costi per energia elettrica, predisposizione di rapporto finale</i>	24.300	27.000	20.000					46.700	21.500	19.900	16.700	22.100	270.000
Rilevazione campionario su imprese per domanda energia elettrica	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	180.000
9.300	12.000	5.000	3.000	2.700	1.800	4.300	31.700	6.500	4.900	1.700	7.100	90.000	
Attrezzature													
Materiali	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	12.000
Promozione (realizzazione iniziativa di promozione dello studio e presentazione dei risultati)	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	24.000
Altro													
Coordinamento Unione Regionale e promozione iniziativa	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	24.000
TOTALE COSTI	57.000	59.700	52.700	50.700	50.400	49.500	52.000	86.400	54.200	52.600	49.400	54.800	669.400

Contributo richiesto	11.400	11.940	21.080	30.420	27.720	37.125	20.800	17.280	21.680	21.040	37.050	16.440	273.975
----------------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	---------

Costo per la Camera al netto delle spese per il personale e del contributo del Fondo	22.900	25.060	8.920	-2.420	-20	-10.325	8.500	39.420	9.820	8.860	-10.350	15.660	
--	--------	--------	-------	--------	-----	---------	-------	--------	-------	-------	---------	--------	--

Attestato "B" alla determinazione adottata d'urgenza
dal Presidente della Giunta Commerciale n. 3 del 29/1/09

PROGETTO CRISALIDE: Nascita, crescita e sviluppo delle imprese femminili

Obiettivo

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire la nascita e lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei principali attori istituzionali e locali sulle tematiche relative all'inserimento delle donne nella vita economica e sociale.

Il progetto intende erogare una serie di servizi per "intercettare i bisogni" del mondo imprenditoriale e aspirante tale, a monitorarli nel tempo, a realizzare azioni di formazione, assistenza tecnica/consulenza specialistica e formule di incentivazione finanziaria, anche sulla base delle esigenze espresse dal locale Comitato per l'imprenditoria Femminile, ove presente.

Elementi di innovatività nei servizi offerti, nelle modalità di erogazione e monitoraggio dell'efficacia nonché nei processi di rafforzamento, qualificazione e allargamento del sistema di rete, qualificheranno i risultati del progetto.

Ruolo fondamentale nella realizzazione del progetto è rappresentato dalla rete regionale di sportelli gratuiti di orientamento e informazione per le nuove imprese, Punto Nuova Impresa, già presenti nelle Camere di Commercio da oltre un decennio, che verranno arricchiti di servizi dedicati allo sviluppo dell'imprenditoria femminile. Tale rete di sportelli in regione Lombardia vanta una solida esperienza pregressa nella gestione di programmi e servizi per le imprese femminili del territorio. La rete rappresenta il luogo privilegiato di analisi, confronto, scambio di esperienze, per individuare i bisogni delle future imprenditrici e delle imprese e per promuovere e realizzare azioni di formazione e assistenza tecnica ad hoc.

Il progetto mira a rafforzare la visibilità e la riconoscibilità degli sportelli camerati, quale servizio funzionale alla crescita dell'imprenditoria femminile.

Tutte le azioni saranno progettate e realizzate con il coinvolgimento più esteso possibile dei comitati locali di promozione dell'imprenditorialità femminile, ove presenti, con le associazioni di categoria e altri soggetti del territorio che si occupano dello sviluppo locale (ad esempio Provincia, Comune; Consigliera provinciale di Parità, etc.) per assicurare che la proposta sia condivisa e pienamente in grado di inserirsi nello sviluppo locale.

Il raggiungimento dell'obiettivo si persegue attraverso la realizzazione delle seguenti fasi:

1. Analisi dei bisogni delle aspiranti imprenditrici e imprenditrici (neo e in via di sviluppo)
2. Formazione specifica per i diversi target: donne disoccupate e aspiranti imprenditrici; neo-imprenditrici (imprese da 0 -3 anni) e imprese in via di sviluppo (imprese con + di 3 anni)
3. Consulenza specializzata per i tre suddetti target
4. Accesso al credito

1. Analisi del contesto e rilevazione dei bisogni delle aspiranti imprenditrici e imprenditrici (neo e in via di sviluppo)

Questa azione si articola in una serie di macroattività:

1. Si intende analizzare il contesto in generale dell'imprenditoria femminile in Lombardia, con specifici approfondimenti sulle province partecipanti, dallo stato di fatto alla individuazione dei trend futuri. In particolare, si ritiene necessario realizzare

- a. una mappatura dei servizi presenti a livello locale di informazione, orientamento, formazione e supporto alle imprese femminili
- b. una mappatura delle leggi agevolazioni nazionali, regionali, locali ed eventuali agevolazioni di accesso al credito offerte dal sistema creditizio e disponibili per le imprese femminili
- c. una mappatura della demografia imprenditoriale femminile locale e dei trend possibili a breve dei diversi settori o di quelli principali
- d. l'individuazione del grado di innovazione tecnologica delle imprese femminili.

Per lo svolgimento di tali attività verranno predisposti strumenti di rilevazione e questionari; verranno inoltre utilizzate le banche dati camerali.

2. Una seconda macrofase di attività è costituita dalla rilevazione dei fabbisogni propri di alcuni target:

- a. delle donne disoccupate che, attraverso un'attività di bilancio competenze e di rilevazione della formazione necessaria a una loro riqualificazione, potranno essere avviate a percorsi di formazione finalizzati a un loro reinserimento nel mondo del lavoro (in particolare come lavoratrici autonome o per conoscere e utilizzare la tecnologia esistente). Si prevedono 2 ore per circa 20 donne;
- b. delle aspiranti imprenditrici, attraverso una definizione delle loro attitudini imprenditoriali e della fattibilità dell'idea che intendono mettere in atto. Si prevedono 2 ore per circa 20 donne;
- c. delle imprese già avviate (sia neo che in via di sviluppo); tale rilevazione sarà volta a verificare le "competenze" mancanti sia all'impresa, sia all'imprenditrice. Questa attività permetterà di meglio strutturare i percorsi formativi e la consulenza per le start up e le imprese in via di sviluppo. Fornirà inoltre dati interessanti per comprendere, a livello territoriale, i nodi principali che ostacolano la crescita delle microimprese al femminile e fornirà utili suggerimenti relativi all'eventuale implementazione di alcuni servizi. Un'attenzione particolare, anche in questo caso, verrà dedicata allo sviluppo tecnologico delle imprese guidate da donne. Si prevedono 2 ore per circa 20 imprese - 10 imprese neo e 10 imprese in via di sviluppo.

2. Formazione

L'attività di formazione per le imprese femminili è finalizzata a fornire strumenti tecnici che consentano alle aspiranti imprenditrici di individuare un percorso per la costruzione di un piano di impresa, alle nuove imprese di affermarsi in termini commerciali sul mercato e di utilizzare le leve economico-finanziarie più adeguate per gestire l'attività; per le imprese in via di sviluppo, la formazione ha lo scopo di fornire gli strumenti per analizzare le aree critiche e individuare le soluzioni possibili per una crescita più strutturata e continuativa. Per queste ultime si ritiene indispensabile, da un lato impostare un'attività di check up e rilancio dell'impresa, dall'altro di affrontare, in maniera approfondita alcuni temi utili a una gestione innovativa dell'impresa stessa. L'obiettivo principale consiste nell'offrire dei percorsi integrati di formazione e assistenza personalizzata alle imprese dei target di seguito riportati finalizzata ad approfondire alcuni macro problemi emergenti.

Nel dettaglio, le iniziative messe in atto saranno:

1. Aspiranti imprenditrici – “seminari Mettersi In Proprio delle imprese femminili”. 3-4 corsi da 8 ore ciascuno a Camera. Argomento principale sarà la redazione e la costruzione del piano di impresa.
2. Neo-imprenditrici (0-3 anni) – “Start up delle imprese femminili”. 2 corsi di formazione di 24 ore ciascuno per Camera. Costruzione e redazione operativa del business plan, con approfondimenti sui principali nodi tematici dell’attività di impresa: clienti – offerta – piano dei conti – fiscalità – comunicazione e organizzazione.
3. Imprese > 3 anni - “Check up aziendale e sviluppo delle imprese femminili”. Incontri formativi che affrontano tematiche di supporto al consolidamento dell’impresa, dalla pianificazione di un piano di vendite all’analisi dei flussi di cassa. Si prevede di realizzare 1 corso per Camera della durata di 20 ore.
4. Ricominciare. Destinato a donne disoccupate che cercano di re-immettersi nel mercato del lavoro. 1 percorso di 40 ore per Camera. Oltre a un’attività di orientamento iniziale, alla presentazione dei principali contratti di lavoro, agli elementi di base del lavoro autonomo, si intendono fornire alle donne anche gli strumenti di conoscenza tecnologica indispensabili per una loro riqualificazione professionale.

Queste attività verranno precedute da un’azione di aggiornamento e formazione del personale appartenente alla rete degli sportelli PNI.

3. Consulenza personalizzata

Dall’analisi dei bisogni rilevati nella Fase 1 e a seguito di quelli emersi durante i percorsi formativi (fase 2), si procederà ad organizzare consulenze ad hoc per i diversi target:

1. Aspiranti imprenditrici: consulenze di 2 ore ciascuna per circa 20 donne sull’approfondimento del progetto d’impresa. Le aspiranti motivate a seguire un percorso di adeguamento delle proprie competenze e di realizzazione di un vero e proprio progetto d’impresa saranno aiutate ed assistite in maniera personalizzata da consulenti esperti. Si partirà da una verifica dei punti di forza e debolezza e delle competenze delle aspiranti imprenditrici per la costruzione del progetto d’impresa. Il percorso sarà prevalentemente pratico e mirato alla situazione specifica delle interessate. Dopo una prima analisi dell’idea imprenditoriale, le aspiranti imprenditrici, saranno aiutate innanzitutto a:
 - Verificare la fattibilità dell’idea imprenditoriale e la sua convenienza economica
 - migliorare la conoscenza dell’idea imprenditoriale
 - valutare i loro punti di forza e debolezza
 - verificare la coerenza tra aspettative personali e caratteristiche dell’attività aziendale che si intende avviare le competenze che possiedono e quelle che sarebbero utili per la loro professione o il loro settore
 - stimare un piano di fattibilità economica e finanziaria del progetto
2. Neo imprese: 4 ore di consulenza ad impresa per circa 10 imprese a Camera. L’accompagnamento a carattere fortemente operativo è teso ad individuare i punti deboli e le aree critiche dell’impresa e a tracciare, insieme all’imprenditrice, possibili vie di sviluppo.
3. Imprese in sviluppo: 6 ore di consulenza a impresa per circa 10 imprese. Attraverso strumenti pratico-operativi si farà con l’impresa il punto della

situazione al fine di una ridefinizione strategica e di una chiara condivisione dei passi operativi da fare per la crescita.

In tutti i casi la metodologia proposta è fortemente orientata alla pratica e al raggiungimento di obiettivi concreti in termini formativi e di sviluppo e adeguamento delle competenze.

4. Accesso al credito

Questa azione prevede in una prima fase la realizzazione di una mappa dettagliata sulle opportunità di finanziamento esistenti nel territorio e in seconda fase si propone di favorire l'apertura del dialogo tra le imprenditrici che intendono implementare o avviare un'iniziativa aziendale e i soggetti che sono chiamati a svolgere attività di supporto e promozione e sviluppo quali: Istituti di Credito, Associazioni di categoria, Confidi e il sistema Camerale.

Obiettivo di questa azione è quello di definire un accordo sulla approvazione di tassi di interesse agevolati ai finanziamenti delle imprese femminili.

	Bergamo	Cremona	Mantova	Milano	Monza e Brianza	Pavia	Sondrio	Varese	Brescia	Totale
Progettazione Consulenza Ref. 18.000 Euro Personale (Segretari 15 ore * 300 Euro= 4.500 Euro; Dirigenti 20 ore * 200 Euro= 4.000 Euro (per Milano Dirigenti 30 ore*200=6.000)	10.500 2.000 8.500	94.500 18.000 76.500								
Personale (Dirigenti 48 ore * 200 Euro=9.600 Euro; Personale 192 ore*110 Euro=21.120 Euro (per Milano Dirigenti 56 ore*200 Euro=6.000 Euro; Personale 208 ore*110 Euro=13.200 Euro)	30.720	30.720	30.720	30.720	30.720	30.720	30.720	30.720	30.720	276.480
Consulenze Consulenza Ref. 108.000 Euro	16.080 12.000	154.620 108.000								
Docenti senior	4.080	4.080	4.080	4.080	4.080	4.080	4.080	4.080	4.080	36.720
Docenti junior	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	9.900
Attrezzature	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	27.000
Materiali	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	34.000
Promozione	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	25.500
Altro (Formazione personale sportelli)	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	22.500
Coordinamento Unione Regionale e promozione iniziativa	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	18.000
TOTALE COSTI	71.800	68.300	71.800	652.600						
Contributo richiesto	14.360	43.080	28.720	14.360	28.720	28.720	53.850	20.490	14.360	232.300

	Bergamo	Cremona	Mantova	Milano	Monza e Brianza	Pavia	Sondrio	Varese	Brescia	Totale
Costo per la Camera al netto delle spese per il personale e del contributo del Fondo	18.220	-10.500	3.860	18.220	3.860	3.860	-21.270	8.590	18.220	18.220

- Allegato "C" alla determinazione adottata d'urgenza
dal Presidente della Giunta camerale n. 3 del 29/1/09

LABORATORI TERRITORIALI FORMAZIONE E LAVORO

Obiettivi

Il progetto intende rafforzare l'azione condotta dalle Camere lombarde in favore di un più efficace raccordo fra sistemi formativi e mondo del lavoro e dell'impresa, valorizzando l'esperienza realizzata in questi anni in tema di alternanza scuola-lavoro e il ruolo acquisito dal sistema camerale con il sistema informativo Excelsior. Nell'intento, più in generale, di contribuire alla 'fluidificazione' delle dinamiche d'incontro tra domanda e offerta di formazione e lavoro, il progetto prevede in sintesi:

- il consolidamento e lo sviluppo delle esperienze di alternanza scuola-lavoro (con la loro diffusione nell'ambito dei corsi universitari), la diffusione di tirocini o stage; il supporto ad attività, funzioni e reti di orientamento scolastico-universitario e professionale; la realizzazione di iniziative (formazione, orientamento, incontri ecc.) per lo sviluppo della cultura d'impresa, della cultura dell'innovazione e della cultura tecnico-scientifica
- la realizzazione, a partire dalle esistenti forme di partenariato locale (tavoli di lavoro, protocolli di intesa ecc.), di *Laboratori (o Comitati) territoriali permanenti per l'incontro della domanda-offerta di formazione e lavoro*, ambiti volti ad offrire a istituzioni e parti sociali sedi dedicate di confronto, concertazione, proposta, indirizzo, monitoraggio e valutazione delle politiche e degli interventi formativi e occupazionali

Attività previste

- analisi dei contesti socio-economici e dei fabbisogni formativi, valorizzando i dati Excelsior e con l'utilizzo di fonti statistiche, panel di esperti, gruppi di studio ecc.
- realizzazione di percorsi in alternanza, stage e tirocini, attività di orientamento, formazione per studenti e docenti
- sviluppo del portale Polaris, in primo luogo quale strumento (banca dati) per la raccolta di informazioni su scuole, imprese e studenti coinvolti/interessati allo sviluppo di percorsi in alternanza, stage, tirocini (la presenza di dati in Polaris è considerata dall'Unione italiana "condizione indispensabile" del progetto, anche ai fini della concessione del contributo del Fondo Perequativo)
- studi, analisi e ricerche per la definizione di "mappe" relative alle professionalità e alle competenze maggiormente richieste (o emergenti) a livello locale
- azioni di comunicazione e animazione volte a promuovere le finalità del progetto e i relativi risultati
- indagini di "customer satisfaction" sull'utenza (allievi e imprese) degli interventi realizzati e strumenti/procedure di valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese

Risultati attesi

- sviluppo di metodologie e strumenti per far emergere le caratteristiche della domanda di professionalità espressa dalle imprese e per orientare le scelte e i percorsi formativi di alternanza e transizione al lavoro
- contributi alla definizione di struttura e contenuti dell'offerta scolastica-universitaria-formativa a livello locale
- perfezionamento di modelli e percorsi in alternanza (incentrati su tirocini e orientamento) e messa a punto di sistemi di monitoraggio e valutazione degli interventi realizzati

Progetto: LABORATORI TERRITORIALI FORMAZIONE E LAVORO

Costi previsti e contributo richiesto
Valori in Euro (IVA compresa quando dovuta)

	BG	CO	CR	MB	MI	MN	PV	SO	TOTALE
Progettazione	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	16.000
Personale	28.900	28.900	28.900	28.900	28.900	28.900	28.900	28.900	231.200
Consulenze	12.900	12.900	12.900	12.900	12.900	12.900	12.900	12.900	103.200
Attrezzature	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	12.000
Materiali	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	12.000
Promozione	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	96.000
Altro	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	160.000
Spese UCL per CdC	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	8.800
TOTALE COSTI PREVISTI	79.900	639.200							
Contributo richiesto	15.980	31.960	47.940	31.960	15.980	31.960	31.960	59.925	267.665

Costo per la Camera (costo totale al netto delle spese di personale interno, di progettazione e del contributo del Fondo)	33.020	17.040	1.060	17.040	33.020	17.040	17.040	-10.925	124.335
---	--------	--------	-------	--------	--------	--------	--------	---------	---------